



## **Allegato 1**

### **Standard Professionale e Formativo di dettaglio**

#### **SEP 01 - Agricoltura, Silvicoltura e Pesca**

1. Giardiniere
2. Operatore agricolo

## REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Giardiniere</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
<b>Area di Attività</b>	ADA.1.242.805 - Costruzione di aree verdi, parchi e giardini ADA.1.242.806 - Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
<b>Processo</b>	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
<b>Sequenza di processo</b>	Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	Il giardiniere si occupa di progettare, realizzare ed effettuare la manutenzione di giardini, parchi e aree verdi. Conosce e applica le principali tecniche di piantumazione, produzione e riproduzione del verde (tappeti erbosi, siepi, arbusti, piante ornamentali) ed esegue trattamenti stagionali alle piante per garantire che siano sane e rigogliose. Individua l'eventuale presenza di parassiti e altre patologie comuni e interviene di conseguenza, effettuando la disinfestazione con attrezzi e prodotti chimici o naturali. Inoltre, si occupa di predisporre gli spazi per gli arredi ornamentali e gli impianti di illuminazione.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	A.01.19.10 - Coltivazione di fiori in piena aria A.01.19.20 - Coltivazione di fiori in colture protette A.01.29.00 - Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) A.01.30.00 - Riproduzione delle piante A.01.61.00 - Attività di supporto alla produzione vegetale N.81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali
<b>Note</b>	
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trattamento del terreno (2734)</li> <li>2. Prevenzione e cura delle fitopatologie (2737)</li> <li>3. Predisposizione degli spazi per la costruzione di aree verdi, parchi e giardini (2741)</li> <li>4. Potatura, sfalcio ed innesto (2743)</li> <li>5. Interventi di impianto e moltiplicazione delle piante (3188)</li> </ol>	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Trattamento del terreno</b>
<b>Livello EQF</b>	2
<b>Risultato atteso</b>	Terreno lavorato per le coltivazioni agricole e di piante e fiori sulla base delle esigenze rilevate
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di trattamento del terreno.
<b>Indicatori</b>	Corretta individuazione alla vista ed al tatto delle principali caratteristiche del terreno; applicazione della tecnica di lavorazione del terreno adeguata alla tipologia di coltivazione da effettuare e alle condizioni dei terreni.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutare la tipologia e la condizione del terreno</li> <li>2. Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.)</li> <li>3. Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti</li> <li>4. Eseguire le operazioni colturali di trattamento del terreno (inerbimento, diserbo) utilizzando le attrezzature ed i macchinari adeguati</li> <li>5. Applicare le tecniche di lavorazione per i terreni mai coltivati, preparatorie alla semina e post semina</li> <li>6. Effettuare le operazioni di rifinitura di un terreno per la stesura di un prato pronto</li> <li>7. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche e composizione delle principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio</li> <li>2. Tecniche di intervento per la gestione del terreno (vangatura, fresatura, sarchiatura, movimentazione terra, inerbimento, diserbo)</li> <li>3. Caratteristiche e condizioni d'uso degli attrezzi e macchinari per le operazioni di gestione del terreno</li> <li>4. Caratteristiche delle principali tipologie di terreno</li> <li>5. Regole e norme per l'utilizzo dei concimi</li> <li>6. Tecniche di intervento per i terreni mai coltivati, preparatori alla semina e post semina</li> <li>7. Concetti di morfofisiologia vegetale e di pedologia per la preparazione dei terreni</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo</p> <p>6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie</p> <p>6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali</p> <p>6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili</p> <p>6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste</p> <p>6.4.3.1.0 - Allevatori e agricoltori</p> <p>8.3.1.1.0 - Braccianti agricoli</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Prevenzione e cura delle fitopatologie</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Operazioni di diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante correttamente effettuate
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di prevenzione e cura delle fitopatologie
<b>Indicatori</b>	Rilevazione della presenza di parassiti o malattie di tipo comune; realizzazione di interventi di cura e/o di prevenzione.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare gli interventi appropriati di prevenzione e cura in relazione alle patologie rilevate</li> <li>2. Riconoscere lo stato di salute delle diverse tipologie di piante individuando l'eventuale presenza di parassiti e patologie più comuni</li> <li>3. Riconoscere gli interventi di prevenzione e cura delle diverse tipologie di piante</li> <li>4. Applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici</li> <li>5. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> <li>6. Applicare pratiche di stoccaggio dei prodotti fitosanitari e smaltimento degli imballaggi vuoti, di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso</li> <li>7. Applicare modalità di identificazione e controllo dei pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche</li> <li>2. Specie e varietà colturali e relative caratteristiche</li> <li>3. Tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni</li> <li>4. Elementi di fitopatologia</li> <li>5. Regole e norme di impiego dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per la difesa e la cura del terreno e delle coltivazioni</li> <li>7. Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica</li> <li>8. Cenni di parassitologia delle piante ed entomologia agraria</li> <li>9. Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari</li> <li>10. Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari</li> <li>11. Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive</li> <li>12. Tipologie e modalità d'uso delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi</p> <p>6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo</p> <p>6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie</p> <p>6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali</p> <p>6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili</p> <p>6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste</p> <p>6.4.3.1.0 - Allevatori e agricoltori</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Predisposizione degli spazi per la costruzione di aree verdi, parchi e giardini</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Spazi predisposti ed adeguati per la realizzazione di aree verdi, parchi e giardini
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di predisposizione degli spazi per la costruzione di aree verdi, parchi e giardini
<b>Indicatori</b>	Approntamento di interventi di irrigazione e drenaggio; predisposizione di arredo ornamentale; realizzazione di opere di supporto per gli impianti di illuminazione
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere ed interpretare la documentazione progettuale relativa ad aree verdi, parchi e giardini</li> <li>2. Valutare disposizione e tipologia di arredi in funzione delle esigenze e caratteristiche della composizione vegetale dell'area</li> <li>3. Supportare la realizzazione delle opere a verde e di arredo ornamentale</li> <li>4. Realizzare gli impianti di irrigazione e verificarne il funzionamento</li> <li>5. Eseguire gli interventi per la predisposizione delle opere di arredo ornamentale (panchine, pergolati, pavimentazione, ecc.) e degli impianti di illuminazione</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di botanica</li> <li>2. Cenni di storia del giardino e del paesaggio</li> <li>3. Principali tipologie e caratteristiche degli impianti di irrigazione di aree verdi e giardini</li> <li>4. Ciclo vegetativo delle piante da giardino</li> <li>5. Elementi di arboricoltura generale, coltivazioni arboree e coltivazioni erbacee</li> <li>6. Elementi di progettazione del verde</li> <li>7. Tipologie e caratteristiche di arredi ornamentali per aree verdi, parchi e giardini</li> <li>8. Tecniche di montaggio impianti di irrigazione di aree verdi e giardini</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Potatura, sfalcio ed innesto</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Operazioni di potatura, sfalcio ed innesto
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di potatura, sfalcio ed innesto
<b>Indicatori</b>	Adozione della tecnica adeguata allo specifico tipo di pianta
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutare con esami strumentali la presenza di difetti strutturali</li> <li>2. Esplorare l'apparato radicale degli alberi ad alto fusto</li> <li>3. Scegliere i rami e le branche da tagliare in relazione al tipo di intervento richiesto</li> <li>4. Tagliare erba e potare le piante arbustive ed arboree anche con l'ausilio di mezzi elevatori</li> <li>5. Raccogliere il materiale vegetale di risulta e conferirlo in luoghi autorizzati allo smaltimento/recupero</li> <li>6. Pianificare gli sfalci del prato per mantenere il cotico erboso ben rasato e compatto</li> <li>7. Individuare il periodo migliore per eseguire gli innesti</li> <li>8. Scegliere il tipo di innesto sulla base dei risultati che si intendono ottenere sul piano produttivo e delle condizioni di sviluppo e fitosanitarie delle piante</li> <li>9. Applicare tecniche di abbattimento di piante diritte e pendenti di dimensioni da piccole a grandi</li> <li>10. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> <li>11. Curare la manutenzione ordinaria di macchine ed attrezzature per le operazioni di potatura, sfalcio ed innesto (potatrici, falciatrici, cimatrici, ecc.)</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di botanica</li> <li>2. Aspetti tecnici inerenti la conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (utilizzo, controlli pre-utilizzo, procedure di salvataggio, ecc.)</li> <li>3. Tecniche di potatura integrata con l'uso di macchine potatrici</li> <li>4. Analisi di stabilità degli esemplari arborei: il metodo v.t.a.</li> <li>5. Tecniche di trapianto di esemplari arborei secolari</li> <li>6. Tecniche di potatura straordinaria e di ringiovanimento per la ricostituzione e il recupero di oliveti e castagneti vecchi o abbandonati</li> <li>7. Caratteristiche e condizioni d'uso degli attrezzi necessari alla potatura</li> <li>8. Tecniche specifiche e periodi di potatura per le diverse tipologie di piante</li> <li>9. Modalità di gestione del materiale di risulta delle lavorazioni e dei rifiuti</li> <li>10. Funzionamento delle macchine per lo sfalcio del prato e per la tosatura delle siepi</li> <li>11. Tipologie di innesto rispetto alla pianta e all'obiettivo da raggiungere</li> <li>12. Tecniche di consolidamento statico degli esemplari arborei (dendrochirurgia, intirantaggiostatico, intirantaggio dinamico)</li> <li>13. Normativa sulla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili</li> <li>14. Procedure e prodotti per la manutenzione ordinaria di macchine ed attrezzature per la potatura, sfalcio ed innesto</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie</p> <p>6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Interventi di impianto e moltiplicazione delle piante</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Piante preparate e riprodotte con tecniche adeguate
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di impianto e moltiplicazione delle piante
<b>Indicatori</b>	Esecuzione delle operazioni di semina, innesto, trapianto, propagazione delle piante; applicazione delle tecniche di travaso adeguate alla tipologia di pianta e al periodo
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora</li> <li>2. Pianificare la semina di specie erbacee calcolando la quantità di seme necessaria</li> <li>3. Curare le operazioni di semina utilizzando mezzi meccanici e/o attrezzature manuali in pieno campo o in aree protette</li> <li>4. Effettuare la moltiplicazione delle piante per via vegetativa (talea, margotta, propaggine, ecc.)</li> <li>5. Curare la realizzazione dell'impianto di specie frutticole e arboree posizionando pali tutori e accessori</li> <li>6. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> <li>7. Programmare e verificare il corretto funzionamento degli impianti di irrigazione</li> <li>8. Curare le operazioni di manutenzione ordinaria dei macchinari ed attrezzature per la semina, innesto, trapianto, propagazione delle piante</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche</li> <li>2. Tecniche di base di florovivaismo ed orticoltura</li> <li>3. Principi guida delle coltivazioni biologiche e biodinamiche</li> <li>4. Cenni di anatomia e fisiologia delle piante (radice, fusto, gemme e foglia, tessuti, accrescimento, cicatrizzazione)</li> <li>5. Tecniche di calcolo della densità di semina per le principali piante coltivate</li> <li>6. Caratteristiche tecniche e criteri di utilizzo di macchine e attrezzature utilizzate per la semina e il trapianto</li> <li>7. Caratteristiche delle strutture anatomiche vegetali interessate nella moltiplicazione e nell'innesto</li> <li>8. Tipologie di innesti e modalità operative</li> <li>9. Normativa vigente sulla certificazione del materiale di propagazione</li> <li>10. Tecniche di trapianto</li> <li>11. Procedure e prodotti per la manutenzione ordinaria di macchinari ed attrezzature per la semina, innesto, trapianto, propagazione delle piante</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi 6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie 6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali

## REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Giardiniere</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
<b>Area di Attività</b>	ADA.1.242.805 - Costruzione di aree verdi, parchi e giardini ADA.1.242.806 - Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
<b>Processo</b>	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
<b>Sequenza di processo</b>	Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Giardiniere
<b>Descrizione qualificazione</b>	Il giardiniere si occupa di progettare, realizzare ed effettuare la manutenzione di giardini, parchi e aree verdi. Conosce e applica le principali tecniche di piantumazione, produzione e riproduzione del verde (tappeti erbosi, siepi, arbusti, piante ornamentali) ed esegue trattamenti stagionali alle piante per garantire che siano sane e rigogliose. Individua l'eventuale presenza di parassiti e altre patologie comuni e interviene di conseguenza, effettuando la disinfestazione con attrezzi e prodotti chimici o naturali. Inoltre, si occupa di predisporre gli spazi per gli arredi ornamentali e gli impianti di illuminazione.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	A.01.19.10 - Coltivazione di fiori in piena aria A.01.19.20 - Coltivazione di fiori in colture protette A.01.29.00 - Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) A.01.30.00 - Riproduzione delle piante A.01.61.00 - Attività di supporto alla produzione vegetale N.81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	0812 Horticulture
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	600
<b>Durata minima di aula e laboratorio (ore)</b>	360
<b>Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio</b>	15%
<b>Durata minima tirocinio in impresa (ore)</b>	240
<b>Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)</b>	60
<b>Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC</b>	15%
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa,

	tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
<b>Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Giardiniera"
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	
<b>ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE</b>	
1 - Trattamento del terreno 2 - Interventi di impianto e moltiplicazione delle piante 3 - Potatura, sfalcio ed innesto 4 - Prevenzione e cura delle fitopatologie 5 - Predisposizione degli spazi per la costruzione di aree verdi, parchi e giardini	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Trattamento del terreno</b>
<b>Livello EQF</b>	2
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Trattamento del terreno (2734)
<b>Risultato atteso</b>	Terreno lavorato per le coltivazioni agricole e di piante e fiori sulla base delle esigenze rilevate
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutare la tipologia e la condizione del terreno</li> <li>2. Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.)</li> <li>3. Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti</li> <li>4. Eseguire le operazioni colturali di trattamento del terreno (inerbimento, diserbo) utilizzando le attrezzature ed i macchinari adeguati</li> <li>5. Applicare le tecniche di lavorazione per i terreni mai coltivati, preparatorie alla semina e post semina</li> <li>6. Effettuare le operazioni di rifinitura di un terreno per la stesura di un prato pronto</li> <li>7. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche e composizione delle principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio</li> <li>2. Tecniche di intervento per la gestione del terreno (vangatura, fresatura, sarchiatura, movimentazione terra, inerbimento, diserbo)</li> <li>3. Caratteristiche e condizioni d'uso degli attrezzi e macchinari per le operazioni di gestione del terreno</li> <li>4. Caratteristiche delle principali tipologie di terreno</li> <li>5. Regole e norme per l'utilizzo dei concimi</li> <li>6. Tecniche di intervento per i terreni mai coltivati, preparatori alla semina e post semina</li> <li>7. Concetti di morfofisiologia vegetale e di pedologia per la preparazione dei terreni</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	30
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	0%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	20%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Interventi di impianto e moltiplicazione delle piante</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Interventi di impianto e moltiplicazione delle piante (3188)
<b>Risultato atteso</b>	Piante preparate e riprodotte con tecniche adeguate
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora</li> <li>2. Pianificare la semina di specie erbacee calcolando la quantità di seme necessaria</li> <li>3. Curare le operazioni di semina utilizzando mezzi meccanici e/o attrezzature manuali in pieno campo o in aree protette</li> <li>4. Effettuare la moltiplicazione delle piante per via vegetativa (talea, margotta, propaggine, ecc.)</li> <li>5. Curare la realizzazione dell'impianto di specie frutticole e arboree posizionando pali tutori e accessori</li> <li>6. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> <li>7. Programmare e verificare il corretto funzionamento degli impianti di irrigazione</li> <li>8. Curare le operazioni di manutenzione ordinaria dei macchinari ed attrezzature per la semina, innesto, trapianto, propagazione delle piante</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche</li> <li>2. Tecniche di base di florovivaismo ed orticoltura</li> <li>3. Principi guida delle coltivazioni biologiche e biodinamiche</li> <li>4. Cenni di anatomia e fisiologia delle piante (radice, fusto, gemme e foglia, tessuti, accrescimento, cicatrizzazione)</li> <li>5. Tecniche di calcolo della densità di semina per le principali piante coltivate</li> <li>6. Caratteristiche tecniche e criteri di utilizzo di macchine e attrezzature utilizzate per la semina e il trapianto</li> <li>7. Caratteristiche delle strutture anatomiche vegetali interessate nella moltiplicazione e nell'innesto</li> <li>8. Tipologie di innesti e modalità operative</li> <li>9. Normativa vigente sulla certificazione del materiale di propagazione</li> <li>10. Tecniche di trapianto</li> <li>11. Procedure e prodotti per la manutenzione ordinaria di macchinari ed attrezzature per la semina, innesto, trapianto, propagazione delle piante</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	90
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	15%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	30%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Potatura, sfalcio ed innesto</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Potatura, sfalcio ed innesto (2743)
<b>Risultato atteso</b>	Operazioni di potatura, sfalcio ed innesto
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutare con esami strumentali la presenza di difetti strutturali</li> <li>2. Esplorare l'apparato radicale degli alberi ad alto fusto</li> <li>3. Scegliere i rami e le branche da tagliare in relazione al tipo di intervento richiesto</li> <li>4. Tagliare erba e potare le piante arbustive ed arboree anche con l'ausilio di mezzi elevatori</li> <li>5. Raccogliere il materiale vegetale di risulta e conferirlo in luoghi autorizzati allo smaltimento/recupero</li> <li>6. Pianificare gli sfalci del prato per mantenere il cotico erboso ben rasato e compatto</li> <li>7. Individuare il periodo migliore per eseguire gli innesti</li> <li>8. Scegliere il tipo di innesto sulla base dei risultati che si intendono ottenere sul piano produttivo e delle condizioni di sviluppo e fitosanitarie delle piante</li> <li>9. Applicare tecniche di abbattimento di piante diritte e pendenti di dimensioni da piccole a grandi</li> <li>10. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> <li>11. Curare la manutenzione ordinaria di macchine ed attrezzature per le operazioni di potatura, sfalcio ed innesto (potatrici, falciatrici, cimatrici, ecc.)</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di botanica</li> <li>2. Aspetti tecnici inerenti la conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (utilizzo, controlli pre-utilizzo, procedure di salvataggio, ecc.)</li> <li>3. Tecniche di potatura integrata con l'uso di macchine potatrici</li> <li>4. Analisi di stabilità degli esemplari arborei: il metodo v.t.a.</li> <li>5. Tecniche di trapianto di esemplari arborei secolari</li> <li>6. Tecniche di potatura straordinaria e di ringiovanimento per la ricostituzione e il recupero di oliveti e castagneti vecchi o abbandonati</li> <li>7. Caratteristiche e condizioni d'uso degli attrezzi necessari alla potatura</li> <li>8. Tecniche specifiche e periodi di potatura per le diverse tipologie di piante</li> <li>9. Modalità di gestione del materiale di risulta delle lavorazioni e dei rifiuti</li> <li>10. Funzionamento delle macchine per lo sfalcio del prato e per la tosatura delle siepi</li> <li>11. Tipologie di innesto rispetto alla pianta e all'obiettivo da raggiungere</li> <li>12. Tecniche di consolidamento statico degli esemplari arborei (dendrochirurgia, intirantaggiostatico, intirantaggio dinamico)</li> <li>13. Normativa sulla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili</li> <li>14. Procedure e prodotti per la manutenzione ordinaria di macchine ed attrezzature per la potatura, sfalcio ed innesto</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	È necessario approfondire quanto previsto in materia di Sicurezza ed Igiene nei Luoghi di Lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D. Lgs 81/08)
<b>Durata minima (ore)</b>	90
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	15%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	30%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Prevenzione e cura delle fitopatologie</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Prevenzione e cura delle fitopatologie (2737)
<b>Risultato atteso</b>	Operazioni di diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante correttamente effettuate
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare gli interventi appropriati di prevenzione e cura in relazione alle patologie rilevate</li> <li>2. Riconoscere lo stato di salute delle diverse tipologie di piante individuando l'eventuale presenza di parassiti e patologie più comuni</li> <li>3. Riconoscere gli interventi di prevenzione e cura delle diverse tipologie di piante</li> <li>4. Applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici</li> <li>5. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> <li>6. Applicare pratiche di stoccaggio dei prodotti fitosanitari e smaltimento degli imballaggi vuoti, di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso</li> <li>7. Applicare modalità di identificazione e controllo dei pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche</li> <li>2. Specie e varietà colturali e relative caratteristiche</li> <li>3. Tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni</li> <li>4. Elementi di fitopatologia</li> <li>5. Regole e norme di impiego dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per la difesa e la cura del terreno e delle coltivazioni</li> <li>7. Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica</li> <li>8. Cenni di parassitologia delle piante ed entomologia agraria</li> <li>9. Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari</li> <li>10. Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari</li> <li>11. Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive</li> <li>12. Tipologie e modalità d'uso delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	È necessario approfondire quanto previsto dalla normativa vigente in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari (DECRETO LEGISLATIVO 14 agosto 2012 , n. 150)
<b>Durata minima (ore)</b>	40
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	20%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	25%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Predisposizione degli spazi per la costruzione di aree verdi, parchi e giardini</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Predisposizione degli spazi per la costruzione di aree verdi, parchi e giardini (2741)
<b>Risultato atteso</b>	Spazi predisposti ed adeguati per la realizzazione di aree verdi, parchi e giardini
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere ed interpretare la documentazione progettuale relativa ad aree verdi, parchi e giardini</li> <li>2. Valutare disposizione e tipologia di arredi in funzione delle esigenze e caratteristiche della composizione vegetale dell'area</li> <li>3. Supportare la realizzazione delle opere a verde e di arredo ornamentale</li> <li>4. Realizzare gli impianti di irrigazione e verificarne il funzionamento</li> <li>5. Eseguire gli interventi per la predisposizione delle opere di arredo ornamentale (panchine, pergolati, pavimentazione, ecc.) e degli impianti di illuminazione</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di botanica</li> <li>2. Cenni di storia del giardino e del paesaggio</li> <li>3. Principali tipologie e caratteristiche degli impianti di irrigazione di aree verdi e giardini</li> <li>4. Ciclo vegetativo delle piante da giardino</li> <li>5. Elementi di arboricoltura generale, coltivazioni arboree e coltivazioni erbacee</li> <li>6. Elementi di progettazione del verde</li> <li>7. Tipologie e caratteristiche di arredi ornamentali per aree verdi, parchi e giardini</li> <li>8. Tecniche di montaggio impianti di irrigazione di aree verdi e giardini</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	50
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	15%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	15%

## REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Operatore Agricolo</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
<b>Area di Attività</b>	ADA.1.236.794 - Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole ADA.1.236.795 - Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra ADA.1.236.796 - Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra ADA.1.236.797 - Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra ADA.1.236.798 - Raccolta e prima lavorazione dei prodotti
<b>Processo</b>	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
<b>Sequenza di processo</b>	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	L'operatore agricolo si occupa di tutte le attività inerenti la coltivazione di piante erbacee e arboree da frutto operando sia manualmente sia attraverso l'utilizzo di macchinari. Provvede alla preparazione dei terreni, all'aratura, alla semina, ad attività di cura e trattamento delle piante e del terreno, al controllo della qualità delle colture, alla raccolta dei prodotti e prima lavorazione degli stessi. Si occupa inoltre della posa di impianti di irrigazione e alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su mezzi, impianti e piccole strutture edili. Possiede competenze professionali in funzione delle tipologie colturali territoriali specifiche (ad esempio olivicoltura, agrumicoltura, viticoltura, ecc) ed è in grado di collaborare con professionisti del settore, con specifico riguardo alla figura dell'agronomo.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	A.01.11.10 - Coltivazione di cereali (escluso il riso) A.01.11.40 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi A.01.12.00 - Coltivazione di riso A.01.13.10 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) A.01.13.20 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) A.01.13.30 - Coltivazione di barbabietola da zucchero A.01.13.40 - Coltivazione di patate A.01.14.00 - Coltivazione di canna da zucchero A.01.15.00 - Coltivazione di tabacco A.01.16.00 - Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili A.01.19.90 - Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti A.01.21.00 - Coltivazione di uva A.01.22.00 - Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale A.01.23.00 - Coltivazione di agrumi A.01.24.00 - Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo A.01.25.00 - Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio A.01.26.00 - Coltivazione di frutti oleosi A.01.27.00 - Coltivazione di piante per la produzione di bevande A.01.28.00 - Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche A.01.29.00 - Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) A.01.30.00 - Riproduzione delle piante A.01.50.00 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista A.01.61.00 - Attività di supporto alla produzione vegetale A.01.63.00 - Attività che seguono la raccolta A.01.64.01 - Pulitura e cernita di semi e granaglie A.01.64.09 - Altre lavorazioni delle sementi per la semina
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili

	6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste
<b>Note</b>	
<b>ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA</b>	
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Trattamento del terreno (2734)</li><li>2. Realizzazione di interventi tecnici ed agronomici per lo sviluppo delle colture (2735)</li><li>3. Raccolta e prima trasformazione dei prodotti agricoli (2736)</li><li>4. Prevenzione e cura delle fitopatologie (2737)</li><li>5. Potatura ed innesto (2738)</li><li>6. Gestione delle macchine e delle attrezzature per le coltivazioni agricole (2744)</li></ol>	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Trattamento del terreno</b>
<b>Livello EQF</b>	2
<b>Risultato atteso</b>	Terreno lavorato per le coltivazioni agricole e di piante e fiori sulla base delle esigenze rilevate
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di trattamento del terreno.
<b>Indicatori</b>	Corretta individuazione alla vista ed al tatto delle principali caratteristiche del terreno; applicazione della tecnica di lavorazione del terreno adeguata alla tipologia di coltivazione da effettuare e alle condizioni dei terreni.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutare la tipologia e la condizione del terreno</li> <li>2. Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.)</li> <li>3. Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti</li> <li>4. Eseguire le operazioni colturali di trattamento del terreno (inerbimento, diserbo) utilizzando le attrezzature ed i macchinari adeguati</li> <li>5. Applicare le tecniche di lavorazione per i terreni mai coltivati, preparatorie alla semina e post semina</li> <li>6. Effettuare le operazioni di rifinitura di un terreno per la stesura di un prato pronto</li> <li>7. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche e composizione delle principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio</li> <li>2. Tecniche di intervento per la gestione del terreno (vangatura, fresatura, sarchiatura, movimentazione terra, inerbimento, diserbo)</li> <li>3. Caratteristiche e condizioni d'uso degli attrezzi e macchinari per le operazioni di gestione del terreno</li> <li>4. Caratteristiche delle principali tipologie di terreno</li> <li>5. Regole e norme per l'utilizzo dei concimi</li> <li>6. Tecniche di intervento per i terreni mai coltivati, preparatori alla semina e post semina</li> <li>7. Concetti di morfofisiologia vegetale e di pedologia per la preparazione dei terreni</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo</p> <p>6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie</p> <p>6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali</p> <p>6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili</p> <p>6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste</p> <p>6.4.3.1.0 - Allevatori e agricoltori</p> <p>8.3.1.1.0 - Braccianti agricoli</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Realizzazione di interventi tecnici ed agronomici per lo sviluppo delle colture</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Operazioni di coltivazione di piante erbacee e da frutto adeguatamente svolte
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di interventi tecnici ed agronomici per lo sviluppo delle colture
<b>Indicatori</b>	Composizione del terreno semina in campo e in ambiente protetti; effettuazione di interventi di irrigazione e drenaggio; effettuazione di interventi di concimazione e di difesa delle piante.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Effettuare gli interventi di messa a dimora</li> <li>2. Applicare i diversi metodi di coltivazione (convenzionale, integrato e biologico) sulla base delle esigenze funzionali</li> <li>3. Applicare tecniche di semina</li> <li>4. Scegliere le specie, varietà, consociazioni in funzione delle condizioni pedoclimatiche</li> <li>5. Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione della fertilizzazione</li> <li>6. Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio</li> <li>7. Applicare tecniche di trapianti</li> <li>8. Adottare semenzai e/o piantonai</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche e composizione delle principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio</li> <li>2. Regole e norme per l'utilizzo dei concimi</li> <li>3. Principali riferimenti legislativi e normativi, comunitari, nazionali e regionali, in materia di haccp e igiene dei prodotti alimentari</li> <li>4. Esigenze di sito e condizioni climatiche legate alle diverse coltivazioni</li> <li>5. Principali sistemi e forme di produzioni agricole</li> <li>6. Principali tecniche di piantumazione, produzione e manutenzione delle piante</li> <li>7. Metodi di produzione (convenzionale, integrato, biologico e biodinamico)</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo</p> <p>6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie</p> <p>6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali</p> <p>6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili</p> <p>6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste</p> <p>6.4.3.1.0 - Allevatori e agricoltori</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Raccolta e prima trasformazione dei prodotti agricoli</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Prodotti raccolti dalle piante e lavorati con tecniche adeguate
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di raccolta dei prodotti agricoli e prima trasformazione
<b>Indicatori</b>	Raccolta dei prodotti delle piante erbacee, delle piante da semina e da frutto in base al grado di maturazione delle piante e dei frutti; cura delle operazioni di post-raccolta e prima lavorazione dei prodotti in base alle diverse tecniche di conservazione pianificate
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Monitorare lo sviluppo delle piante individuando tempi e modalità adeguate per la raccolta dei prodotti</li> <li>2. Applicare metodi di raccolta dei prodotti delle piante da frutto adeguata alle esigenze di riproduzione della pianta</li> <li>3. Applicare metodi di raccolta (manuale e meccanizzata) dei prodotti da piante da semina e/o da frutto adeguati al trasporto</li> <li>4. Eseguire la prima lavorazione dei prodotti agricoli raccolti (es. pulitura, vagliatura, essiccazione, ecc.) controllandone la qualità e il livello di maturazione</li> <li>5. Applicare tecniche di conservazione e stoccaggio dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose</li> <li>6. Eseguire le operazioni di post-raccolta (es. pre-refrigerazione, pre-stoccaggio, ecc.) dei prodotti agricoli in base alle diverse tecniche di conservazione</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di stoccaggio e conservazione dei prodotti agricoli e florovivaistici</li> <li>2. Tecniche di raccolta manuale e meccanizzata dei prodotti</li> <li>3. Caratteristiche e modalità di funzionamento delle macchine e delle attrezzature per la raccolta</li> <li>4. Caratteristiche merceologiche dei prodotti</li> <li>5. Principali riferimenti legislativi e normativi, comunitari, nazionali e regionali, in materia di haccp e igiene dei prodotti alimentari</li> <li>6. Fasi e modalità operative per la prima lavorazione dei prodotti agricoli</li> <li>7. Criteri di controllo qualità e livello di maturazione di prodotti di piante erbacee, orticole e legnose</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo</p> <p>6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie</p> <p>6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali</p> <p>6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili</p> <p>6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste</p> <p>6.4.3.1.0 - Allevatori e agricoltori</p> <p>8.3.1.1.0 - Braccianti agricoli</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Prevenzione e cura delle fitopatologie</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Operazioni di diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante correttamente effettuate
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di prevenzione e cura delle fitopatologie
<b>Indicatori</b>	Rilevazione della presenza di parassiti o malattie di tipo comune; realizzazione di interventi di cura e/o di prevenzione.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare gli interventi appropriati di prevenzione e cura in relazione alle patologie rilevate</li> <li>2. Riconoscere lo stato di salute delle diverse tipologie di piante individuando l'eventuale presenza di parassiti e patologie più comuni</li> <li>3. Riconoscere gli interventi di prevenzione e cura delle diverse tipologie di piante</li> <li>4. Applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici</li> <li>5. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> <li>6. Applicare pratiche di stoccaggio dei prodotti fitosanitari e smaltimento degli imballaggi vuoti, di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso</li> <li>7. Applicare modalità di identificazione e controllo dei pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche</li> <li>2. Specie e varietà colturali e relative caratteristiche</li> <li>3. Tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni</li> <li>4. Elementi di fitopatologia</li> <li>5. Regole e norme di impiego dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per la difesa e la cura del terreno e delle coltivazioni</li> <li>7. Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica</li> <li>8. Cenni di parassitologia delle piante ed entomologia agraria</li> <li>9. Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari</li> <li>10. Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari</li> <li>11. Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive</li> <li>12. Tipologie e modalità d'uso delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi 6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie 6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali 6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili 6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste 6.4.3.1.0 - Allevatori e agricoltori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Potatura ed innesto</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Piante in campo e in serra potate ed innestate con tecniche adeguate
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di potatura ed innesto.
<b>Indicatori</b>	Adozione della tecnica adeguata allo specifico tipo di pianta.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare il periodo per la potatura</li> <li>2. Eseguire operazioni di raccolta dei residui vegetali</li> <li>3. Individuare il periodo migliore per eseguire gli innesti</li> <li>4. Scegliere il tipo di innesto sulla base dei risultati che si intendono ottenere sul piano produttivo e delle condizioni di sviluppo e fitosanitarie delle piante</li> <li>5. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di botanica</li> <li>2. Caratteristiche di base della risposta delle piante agli interventi di potatura</li> <li>3. Tecniche di potatura integrata con l'uso di macchine potatrici</li> <li>4. Tecniche specifiche e periodi di potatura per le diverse tipologie di piante</li> <li>5. Caratteristiche e condizioni d'uso degli attrezzi necessari alla potatura</li> <li>6. Tipologie di innesti e modalità operative</li> <li>7. Tipologie e condizioni d'uso delle attrezzature per gli innesti</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo</p> <p>6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie</p> <p>6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali</p> <p>6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili</p> <p>6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste</p> <p>6.4.3.1.0 - Allevatori e agricoltori</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Gestione delle macchine e delle attrezzature per le coltivazioni agricole</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Efficiente impiego delle macchine e delle attrezzature per le coltivazioni agricole
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di gestione delle macchine e delle attrezzature per le coltivazioni agricole
<b>Indicatori</b>	Utilizzo in sicurezza di macchine ed attrezzature per le coltivazioni agricole; esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria in funzione della tipologia di macchina e/o attrezzatura.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Curare la messa a riposo delle macchine agricole</li> <li>2. Pianificare le operazioni di utilizzo delle macchine agricole</li> <li>3. Effettuare controlli pre-utilizzo riconoscendo i guasti ed i malfunzionamenti dei macchinari e delle attrezzature utilizzate in ambito agricolo</li> <li>4. Riconoscere i guasti ed i malfunzionamenti dei macchinari e delle attrezzature</li> <li>5. Eseguire interventi di manutenzione ordinaria in condizioni di sicurezza</li> <li>6. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Normativa in materia di igiene e sicurezza con particolare riferimento all'uso delle attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo</li> <li>2. Aspetti tecnici inerenti la conduzione dei trattori agricoli (componenti strutturali, dispositivi di comando e sicurezza, utilizzo, controllo pre-utilizzo, pianificazione delle operazioni e messa a riposo)</li> <li>3. Caratteristiche delle lavorazioni agricole</li> <li>4. Codice della strada con particolare riferimento alla guida delle macchine agricole ed operatrici</li> <li>5. Tipologie e modalità d'uso di macchinari ed attrezzature per le coltivazioni agricole (trinciatrici, raccogliatrici, aratri, seminatrici, ecc.)</li> <li>6. Procedure e prodotti per la manutenzione ordinaria di macchine ed attrezzature agricole</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo</p> <p>6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie</p> <p>6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili</p> <p>6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste</p> <p>6.4.3.1.0 - Allevatori e agricoltori</p> <p>7.4.3.1.0 - Conduuttori di trattori agricoli</p> <p>7.4.3.2.3 - Conduuttori di macchine per la raccolta di prodotti agricoli (barbabietole, patate, frutta, uva e ortive)</p>

## REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Operatore Agricolo</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
<b>Area di Attività</b>	ADA.1.236.794 - Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole ADA.1.236.795 - Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra ADA.1.236.796 - Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra ADA.1.236.797 - Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra ADA.1.236.798 - Raccolta e prima lavorazione dei prodotti
<b>Processo</b>	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
<b>Sequenza di processo</b>	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Operatore Agricolo
<b>Descrizione qualificazione</b>	<p>L'operatore agricolo si occupa di tutte le attività inerenti la coltivazione di piante erbacee e arboree da frutto operando sia manualmente sia attraverso l'utilizzo di macchinari. Provvede alla preparazione dei terreni, all'aratura, alla semina, ad attività di cura e trattamento delle piante e del terreno, al controllo della qualità delle colture, alla raccolta dei prodotti e prima lavorazione degli stessi. Si occupa inoltre della posa di impianti di irrigazione e alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su mezzi, impianti e piccole strutture edili. Possiede competenze professionali in funzione delle tipologie colturali territoriali specifiche (ad esempio olivicoltura, agrumicoltura, viticoltura, ecc) ed è in grado di collaborare con professionisti del settore, con specifico riguardo alla figura dell'agronomo.</p>
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	A.01.11.10 - Coltivazione di cereali (escluso il riso) A.01.11.40 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi A.01.12.00 - Coltivazione di riso A.01.13.10 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) A.01.13.20 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) A.01.13.30 - Coltivazione di barbabietola da zucchero A.01.13.40 - Coltivazione di patate A.01.14.00 - Coltivazione di canna da zucchero A.01.15.00 - Coltivazione di tabacco A.01.16.00 - Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili A.01.19.90 - Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti A.01.21.00 - Coltivazione di uva A.01.22.00 - Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale A.01.23.00 - Coltivazione di agrumi A.01.24.00 - Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo A.01.25.00 - Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio A.01.26.00 - Coltivazione di frutti oleosi A.01.27.00 - Coltivazione di piante per la produzione di bevande A.01.28.00 - Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche A.01.29.00 - Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) A.01.30.00 - Riproduzione delle piante A.01.50.00 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista A.01.61.00 - Attività di supporto alla produzione vegetale A.01.63.00 - Attività che seguono la raccolta A.01.64.01 - Pulitura e cernita di semi e granaglie A.01.64.09 - Altre lavorazioni delle sementi per la semina

<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili 6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	0811 Crop and livestock production
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	600
<b>Durata minima di aula e laboratorio (ore)</b>	360
<b>Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio</b>	15%
<b>Durata minima tirocinio in impresa (ore)</b>	240
<b>Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)</b>	60
<b>Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC</b>	15%
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratori
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
<b>Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore Agricolo"
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	

## ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Trattamento del terreno
- 2 - Realizzazione di interventi tecnici ed agronomici per lo sviluppo delle colture
- 3 - Potatura ed innesto
- 4 - Raccolta e prima trasformazione dei prodotti agricoli
- 5 - Prevenzione e cura delle fitopatologie
- 6 - Gestione delle macchine e delle attrezzature per le coltivazioni agricole

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Trattamento del terreno</b>
<b>Livello EQF</b>	2
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Trattamento del terreno (2734)
<b>Risultato atteso</b>	Terreno lavorato per le coltivazioni agricole e di piante e fiori sulla base delle esigenze rilevate
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutare la tipologia e la condizione del terreno</li> <li>2. Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.)</li> <li>3. Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti</li> <li>4. Eseguire le operazioni colturali di trattamento del terreno (inerbimento, diserbo) utilizzando le attrezzature ed i macchinari adeguati</li> <li>5. Applicare le tecniche di lavorazione per i terreni mai coltivati, preparatorie alla semina e post semina</li> <li>6. Effettuare le operazioni di rifinitura di un terreno per la stesura di un prato pronto</li> <li>7. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche e composizione delle principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio</li> <li>2. Tecniche di intervento per la gestione del terreno (vangatura, fresatura, sarchiatura, movimentazione terra, inerbimento, diserbo)</li> <li>3. Caratteristiche e condizioni d'uso degli attrezzi e macchinari per le operazioni di gestione del terreno</li> <li>4. Caratteristiche delle principali tipologie di terreno</li> <li>5. Regole e norme per l'utilizzo dei concimi</li> <li>6. Tecniche di intervento per i terreni mai coltivati, preparatori alla semina e post semina</li> <li>7. Concetti di morfofisiologia vegetale e di pedologia per la preparazione dei terreni</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	30
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	30%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	20%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Realizzazione di interventi tecnici ed agronomici per lo sviluppo delle colture</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Realizzazione di interventi tecnici ed agronomici per lo sviluppo delle colture (2735)
<b>Risultato atteso</b>	Operazioni di coltivazione di piante erbacee e da frutto adeguatamente svolte
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Effettuare gli interventi di messa a dimora</li> <li>2. Applicare i diversi metodi di coltivazione (convenzionale, integrato e biologico) sulla base delle esigenze funzionali</li> <li>3. Applicare tecniche di semina</li> <li>4. Scegliere le specie, varietà, consociazioni in funzione delle condizioni pedoclimatiche</li> <li>5. Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione della fertilizzazione</li> <li>6. Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio</li> <li>7. Applicare tecniche di trapianti</li> <li>8. Adottare semenzai e/o piantonai</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche e composizione delle principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio</li> <li>2. Regole e norme per l'utilizzo dei concimi</li> <li>3. Principali riferimenti legislativi e normativi, comunitari, nazionali e regionali, in materia di haccp e igiene dei prodotti alimentari</li> <li>4. Esigenze di sito e condizioni climatiche legate alle diverse coltivazioni</li> <li>5. Principali sistemi e forme di produzioni agricole</li> <li>6. Principali tecniche di piantumazione, produzione e manutenzione delle piante</li> <li>7. Metodi di produzione (convenzionale, integrato, biologico e biodinamico)</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	90
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	20%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	30%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Potatura ed innesto</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Potatura ed innesto (2738)
<b>Risultato atteso</b>	Piante in campo e in serra patate ed innestate con tecniche adeguate
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare il periodo per la potatura</li> <li>2. Eseguire operazioni di raccolta dei residui vegetali</li> <li>3. Individuare il periodo migliore per eseguire gli innesti</li> <li>4. Scegliere il tipo di innesto sulla base dei risultati che si intendono ottenere sul piano produttivo e delle condizioni di sviluppo e fitosanitarie delle piante</li> <li>5. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di botanica</li> <li>2. Caratteristiche di base della risposta delle piante agli interventi di potatura</li> <li>3. Tecniche di potatura integrata con l'uso di macchine potatrici</li> <li>4. Tecniche specifiche e periodi di potatura per le diverse tipologie di piante</li> <li>5. Caratteristiche e condizioni d'uso degli attrezzi necessari alla potatura</li> <li>6. Tipologie di innesti e modalità operative</li> <li>7. Tipologie e condizioni d'uso delle attrezzature per gli innesti</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	70
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	0%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	20%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Raccolta e prima trasformazione dei prodotti agricoli</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Raccolta e prima trasformazione dei prodotti agricoli (2736)
<b>Risultato atteso</b>	Prodotti raccolti dalle piante e lavorati con tecniche adeguate
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Monitorare lo sviluppo delle piante individuando tempi e modalità adeguate per la raccolta dei prodotti</li> <li>2. Applicare metodi di raccolta dei prodotti delle piante da frutto adeguata alle esigenze di riproduzione della pianta</li> <li>3. Applicare metodi di raccolta (manuale e meccanizzata) dei prodotti da piante da semina e/o da frutto adeguati al trasporto</li> <li>4. Eseguire la prima lavorazione dei prodotti agricoli raccolti (es. pulitura, vagliatura, essiccazione, ecc.) controllandone la qualità e il livello di maturazione</li> <li>5. Applicare tecniche di conservazione e stoccaggio dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose</li> <li>6. Eseguire le operazioni di post-raccolta (es. pre-refrigerazione, pre-stoccaggio, ecc.) dei prodotti agricoli in base alle diverse tecniche di conservazione</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di stoccaggio e conservazione dei prodotti agricoli e florovivaistici</li> <li>2. Tecniche di raccolta manuale e meccanizzata dei prodotti</li> <li>3. Caratteristiche e modalità di funzionamento delle macchine e delle attrezzature per la raccolta</li> <li>4. Caratteristiche merceologiche dei prodotti</li> <li>5. Principali riferimenti legislativi e normativi, comunitari, nazionali e regionali, in materia di haccp e igiene dei prodotti alimentari</li> <li>6. Fasi e modalità operative per la prima lavorazione dei prodotti agricoli</li> <li>7. Criteri di controllo qualità e livello di maturazione di prodotti di piante erbacee, orticole e legnose</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	45
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	15%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	20%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Prevenzione e cura delle fitopatologie</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Prevenzione e cura delle fitopatologie (2737)
<b>Risultato atteso</b>	Operazioni di diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante correttamente effettuate
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare gli interventi appropriati di prevenzione e cura in relazione alle patologie rilevate</li> <li>2. Riconoscere lo stato di salute delle diverse tipologie di piante individuando l'eventuale presenza di parassiti e patologie più comuni</li> <li>3. Riconoscere gli interventi di prevenzione e cura delle diverse tipologie di piante</li> <li>4. Applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici</li> <li>5. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> <li>6. Applicare pratiche di stoccaggio dei prodotti fitosanitari e smaltimento degli imballaggi vuoti, di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso</li> <li>7. Applicare modalità di identificazione e controllo dei pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche</li> <li>2. Specie e varietà colturali e relative caratteristiche</li> <li>3. Tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni</li> <li>4. Elementi di fitopatologia</li> <li>5. Regole e norme di impiego dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per la difesa e la cura del terreno e delle coltivazioni</li> <li>7. Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica</li> <li>8. Cenni di parassitologia delle piante ed entomologia agraria</li> <li>9. Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari</li> <li>10. Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari</li> <li>11. Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive</li> <li>12. Tipologie e modalità d'uso delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	È necessario approfondire quanto previsto dalla normativa vigente in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari (DECRETO LEGISLATIVO 14 agosto 2012 , n. 150)
<b>Durata minima (ore)</b>	40
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	0%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	25%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Gestione delle macchine e delle attrezzature per le coltivazioni agricole</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Gestione delle macchine e delle attrezzature per le coltivazioni agricole (2744)
<b>Risultato atteso</b>	Efficiente impiego delle macchine e delle attrezzature per le coltivazioni agricole
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Curare la messa a riposo delle macchine agricole</li> <li>2. Pianificare le operazioni di utilizzo delle macchine agricole</li> <li>3. Effettuare controlli pre-utilizzo riconoscendo i guasti ed i malfunzionamenti dei macchinari e delle attrezzature utilizzate in ambito agricolo</li> <li>4. Riconoscere i guasti ed i malfunzionamenti dei macchinari e delle attrezzature</li> <li>5. Eseguire interventi di manutenzione ordinaria in condizioni di sicurezza</li> <li>6. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Normativa in materia di igiene e sicurezza con particolare riferimento all'uso delle attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo</li> <li>2. Aspetti tecnici inerenti la conduzione dei trattori agricoli (componenti strutturali, dispositivi di comando e sicurezza, utilizzo, controllo pre-utilizzo, pianificazione delle operazioni e messa a riposo)</li> <li>3. Caratteristiche delle lavorazioni agricole</li> <li>4. Codice della strada con particolare riferimento alla guida delle macchine agricole ed operatrici</li> <li>5. Tipologie e modalità d'uso di macchinari ed attrezzature per le coltivazioni agricole (trinciatrici, raccogliatrici, aratri, seminatrici, ecc.)</li> <li>6. Procedure e prodotti per la manutenzione ordinaria di macchine ed attrezzature agricole</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	È indispensabile approfondire quanto previsto dalla normativa vigente in materia di conduzione dei trattori agricoli e forestali (Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012)
<b>Durata minima (ore)</b>	25
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	0%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	20%